DALLE REGIONI

Elezioni in Sardegna, vince il centrosinistra unito di Alessandra Todde per poche migliaia di voti

di **Andrea Landretta** · 27 febbraio 2024, 20:48

C'è chi parla di uno spartiacque anche a livello nazionale, chi invece parla di una conferma della legge non scritta sull'alternanza delle coalizioni che la governano. Sta di fatto che in Sardegna il centrosinistra ha vinto. Lo fa con una differenza di poche migliaia di voti: **Alessandra Todde**, deputata per il Movimento 5 Stelle, vicepresidente dello stesso partito ed espressione della coalizione che in Sardegna ha visto riunirsi i grillini e il PD in quello che **Giuseppe Conte** ha definito come "esperimento di campo largo", ha ottenuto il 45,8% dei voti, mentre **Paolo Truzzu**, candidato del centrodestra e sindaco di Cagliari con Fratelli d'Italia, si ferma al 45,2%. Un testa a testa durato per tutta la giornata di ieri, con uno spoglio che procedeva molto a rilento e che non è stato privo di colpi di scena: nel pomeriggio il centrodestra era addirittura passato in vantaggio, ma in serata è arrivato il sorpasso definitivo di Todde. **Renato Soru**, appoggiato da Azione, si ferma all'8,3%, mentre **Lucia Chiesa**, candidata indipendente, si ferma allo 0,9%. Alto l'astensionismo, che sfiora il 50%.

È momento di riflessioni per il centrodestra. Tra i primi a esporsi **Matteo Salvini**, leader della Lega: "Il governo è assolutamente saldo", dice. In effetti si tratta di una rassicurazione non da poco, viste le vicende che hanno preceduto il voto in merito alla scelta del candidato, con un testa a testa tra Truzzu di Fratelli d'Italia e **Solinas**, presidente uscente proposto dalla Lega. "Sono contento di quello che stiamo facendo, che stiamo progettando" commenta il leader del Carroccio, riservando parole sarcastiche per **Elly Schlein**, segretario del PD: "Dopo cinque sconfitte consecutive – dice – mi fa piacere sapere che la Schlein almeno abbia dormito contenta stanotte". La rassicurazione sull'unità del centrodestra arriva poi da una nota congiunta dei leader dei tre partiti: Salvini, **Meloni** e **Tajani**. "Siamo rammaricati per il fatto che l'ottimo risultato delle liste della coalizione di centrodestra, che sfiorano il 50% dei voti, non si sia tramutato anche in una

vittoria per il candidato presidente. Da queste elezioni, dunque, non emergerebbe in Sardegna un calo di consenso per il centrodestra. Ma – continuano – rimane una sconfitta sulla quale ragioneremo insieme per valutare i possibili errori commessi. Continueremo a lavorare imparando dalle nostre sconfitte come dalle nostre vittorie".

Fondamentale per la vittoria di Todde, effettivamente, è stato il voto disgiunto, come ricordato anche da **Francesco Lollobrigida**, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste: "Abbiamo perso di 1.500 voti la Regione Sardegna ma rispetto a 16 mesi fa il centrodestra in Sardegna aveva ottenuto il 40% dei consensi e ieri come liste ha ottenuto il 48,8% e il cosiddetto campo largo che aveva avuto il 48,8% oggi ottiene il 42,6% come liste. Quindi – ha concluso – il giudizio politico rispetto alle coalizioni mi pare confermi un andamento estremamente positivo". Festeggiano comunque i leader di M5S e PD: "Come segretaria – ha scritto Elly Schlein su Facebook – a un anno esatto dalle primarie non potevo sperare in una ragione più bella per festeggiare! Dimostra che la direzione intrapresa è quella giusta e che essere testardamente unitari porta i suoi frutti. Lo saremo anche in vista di altre sfide ugualmente importanti, perché – ha concluso – oggi abbiamo dimostrato che la destra si può battere". Giuseppe Conte ha invece commentato così i risultati: "Credo che i cittadini sardi si siano un po' stancati di facili promesse da campagna elettorale che quando si va a governare vengono messe da parte e si fa il contrario: ecco, queste cose si pagano".

Il risultato è stato accettato con sportività da entrambe le parti, che si sono scambiate i complimenti reciprocamente. Fa però *mea culpa* Paolo Truzzu, che da sindaco di Cagliari ha visto calare vertiginosamente i consensi nella sua città natia: "Sapevo che c'era malcontento, ma non in queste proporzioni" ha detto il candidato del centrodestra, aggiungendo che "a Cagliari mi pare che ci sia stato più un voto contro di me che per Todde" e che "la responsabilità è del sottoscritto e di nessun altro". Dal canto suo festeggia Alessandra Todde, dichiarando che "la Sardegna ha risposto ai manganelli con le matite", riferendosi ai fatti di Pisa. Ora la partita si sposta in Abruzzo, dove si vota il prossimo 10 marzo per le regionali. Sullo sfondo, le elezioni europee di giugno.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/02/27/elezioni-in-sardegna-vince-il-centrosinistra-unito-di-alessandra-todde-per-poche-migliaia-di-voti/

© 2026 Istituzioni24